



CITTÀ DI MELFI

AREA INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Piazza Pasquale Festa Campanile - 85025 Melfi (Pz) - Codice Fiscale 85000420761

Tel.: 0972251111 - fax: 0972251277 -

E-mail: areainfrastrutture@comunemelfi.it PEC : damelio.b@pec.comunemelfi.it [http:// www.comunemelfi.pz.it](http://www.comunemelfi.pz.it)

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PROJECT FINANCING, ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione, nonché della gestione funzionale ed economica del cimitero comunale con risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti

CUP: D67H13001130005

CIG: 5191764B2D

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale: **Comune di Melfi**

Indirizzo postale: **Piazza Pasquale Festa Campanile**

Città: **Melfi**

CAP: **85025**

Paese: **Italia**

Punti di contatto: U.T.C. - Area Infrastrutture e Mobilità

Telefono: 0972251309

Responsabile Unico: Arch. Bernardino D'Amelio
Del procedimento

Telefono: 0972251309

Posta elettronica: damelio.b@comunemelfi.it

Fax: 0972251277

Indirizzo internet: Amministrazione aggiudicatrice:
Profilo di committente:

<http://www.comunemelfi.it>

<http://www.comunemelfi.it>

SEZIONE II – DESCRIZIONE ED OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

II.1) Procedura di gara. Project Financing – Affidamento con procedura aperta, ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs. 163/2006 – commi da 1 a 14 - e ss.mm.ii., della concessione per la progettazione ed esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione, nonché della gestione funzionale ed economica del cimitero comunale con risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti, nel Comune di Melfi, ponendo a base di gara lo “Studio di Fattibilità” redatto dall’Amministrazione aggiudicatrice ed approvato con Delibera di G.M. n. 20 del 31/12/2013.

II.2) Oggetto della procedura. La presente procedura di gara ha ad oggetto l’affidamento in concessione della progettazione (definitiva ed esecutiva) e l’esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione, nonché, della gestione funzionale ed economica del cimitero comunale; l’ampliamento cimiteriale consisterà in almeno n. 3.500 posti sepoltura, oltre quelli da riservare alle inumazioni, ai sensi dell’art. 58 del Regolamento di P.M., così suddivisi:

Strutture funerarie da progetto

Descrizione	Q.tà beni da progetto		N. posti per singola struttura		Posti per struttura		Totale posti
			Tum.ni	Ossari	Tum.ni	Ossari	
Strutture funerarie familiari	n.	100	6	6	600	600	1.200
Loculi per tumulazioni	n.	2.000	1	0	2.000	0	2.000
Ossari	n.	300	0	1	0	300	300
Totali	n.	2.400			2.600	900	3.500

Si rimanda allo “Studio di Fattibilità” redatto dall’Amministrazione aggiudicatrice e posta a base di gara per una dettagliata descrizione dell’intervento.

II.3) Importo dell’intervento e luogo di esecuzione. L’importo dell’intervento oggetto della presente procedura, complessivo di spese tecniche ed accessorie è pari ad € 5.709.447,30 al netto dell’IVA, di cui per oneri sicurezza € 50.910,00.

Categoria OG1 - classifica V e possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. 207/2010.

L’area oggetto di intervento riguarda sia l’area cimiteriale di proprietà del Comune di Melfi sia una porzione di area da espropriare, situata in adiacenza allo stesso (vedi studio di fattibilità).

Si rimanda al “Disciplinare di Gara” per ulteriore dettagliata descrizione.

II.4) Durata della Concessione. La durata della Concessione è fissata in 30 (trenta) anni, decorrenti dalla data del verbale di immissione nella gestione dei servizi cimiteriali. In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare una durata pari o inferiore e, comunque, tale da assicurare l’equilibrio economico degli investimenti connessi alla qualità dei servizi offerti.

II.5) Corrispettivo per il Concessionario. Il corrispettivo per il Concessionario derivante dall’affidamento della Concessione è rappresentato unicamente dalla gestione economica e funzionale dell’intervento, realizzata per l’intera durata della Concessione, che avrà luogo ai prezzi ed alle condizioni offerte dal Concessionario in sede di gara, cui verranno applicati gli eventuali meccanismi revisionali previsti dal “Piano economico-finanziario” presentato ed approvato dall’Amministrazione comunale di Melfi. La gestione riguarderà le attività di vendita dei manufatti realizzati, il servizio di luce mistica dell’intero cimitero, la manutenzione del verde e degli spazi comuni, relativamente

all'intero cimitero, nonché i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione ecc., come meglio dettagliato nello studio di fattibilità.

Al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti connessi alla qualità dei servizi offerti l'impresa offerente potrà indicare ulteriori servizi a tariffazione, in regime di libera concorrenza, a condizione che siano indicati i relativi prezzi. In tale evenienza, i criteri di aggiornamento saranno quelli indicati in sede di offerta per le altre tariffe.

Per quanto attiene la fornitura degli arredi funebri per le sole strutture funerarie a realizzarsi questa potrà essere concessa in esclusiva, a condizione che l'impresa offerente indichi in sede di gara le varietà proposte per ciascuna tipologia di struttura funeraria e i relativi prezzi (fornitura e posa in opera).

La controprestazione consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati. Pertanto, il valore residuo degli investimenti al termine della concessione non può risultare diverso da zero.

II.6) Oneri ed obblighi per il Concessionario. Sono totalmente a carico del Concessionario, senza alcun onere finanziario e/o di altra natura in capo all'Amministrazione aggiudicatrice, tutte le attività e le spese necessarie, o che si rendano necessarie, all'ottenimento della Concessione, alla realizzazione e messa in funzione delle opere, alla manutenzione ed alle eventuali opere accessorie.

Il Concessionario è, altresì, obbligato: al rispetto della normativa vigente in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori impegnati nello svolgimento delle attività; ad assicurare la conformità delle attività al progetto approvato; al rimborso, contestualmente alla stipula della Convenzione, di ogni spesa, relativa alla procedura di cui trattasi, eventualmente anticipata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE III - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Requisiti di ordine generale. I soggetti interessati a partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel "Disciplinare di Gara" cui si rimanda.

III.2) Capacità economica e finanziaria. I soggetti interessati a partecipare alla gara devono soddisfare, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi appresso indicati:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio

I requisiti devono essere dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel “Disciplinare di Gara” cui si rimanda.

III.3) Capacità tecnica.

I concorrenti che intendono eseguire in proprio la progettazione e realizzazione dell’opera, a pena di esclusione, dovranno produrre la seguente documentazione:

1. attestazione di qualificazione SOA per attività di progettazione ed esecuzione inerenti le categorie e classifiche indicate al punto II.3) del presente bando (**Categoria OG1 - classifica V** e possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. 207/2010), da cui risulti che l’attività di progettazione svolta dal proprio organico soddisfa i requisiti speciali progettuali per classi e categorie di cui al sopraindicato punto.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA relativa alla sola costruzione e i concorrenti che non eseguano i lavori con la propria organizzazione d’impresa, al fine di conseguire i requisiti per la progettazione delle opere oggetto della concessione, devono avvalersi di uno o più soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice, da indicare nell’offerta, ai sensi dell’art. 53, comma 3, del Codice o partecipare alla gara o consorziandosi o in raggruppamento con i medesimi, in tale ultima evenienza i suddetti soggetti devono necessariamente ricoprire il ruolo di mandanti. In tale evenienza, i concorrenti dovranno produrre:

1. attestazione di qualificazione SOA per la sola attività di costruzione relativa alla categoria di lavori oggetto dell’appalto (**Categoria OG1 - classifica V** e possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. 207/2010);
2. dichiarazioni, sottoscritte dai professionisti indicati/associati, comprovanti il possesso dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara. In ogni caso, i progettisti devono essere iscritti all’albo professionale ed abilitati all’esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell’Unione Europea di residenza, relativamente alla progettazione delle opere oggetto della concessione ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del Codice e dei requisiti previsti dall’art. 263 del Regolamento di attuazione.

Si precisa che le categorie e classifiche dell’attestazione SOA (per la costruzione e per la progettazione), relative alle lavorazioni di cui all’art. 107, comma 2, del D.P.R. 207/2010, devono corrispondere a quelle risultanti dal computo metrico estimativo allegato al progetto preliminare di cui all’offerta tecnica presentata dal concorrente medesimo.

Se il concorrente è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, deve provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XI A del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è residente.

Il concorrente appartenenti a Stati membri che non figurano nel suddetto allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

IV – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E PROCEDURA

IV.1) Termini di partecipazione. I soggetti interessati alla partecipazione alla procedura di gara dovranno presentare la propria proposta facendola pervenire agli uffici dell’Area Infrastrutture e Mobilità del Comune di Melfi entro le ore 11,00 del giorno 30/09/2013

IV.2) Modalità per la presentazione della proposta. I soggetti interessati alla partecipazione alla procedura di gara dovranno presentare la propria offerta secondo le modalità indicate nel “Disciplinare di Gara”, cui si rimanda.

IV.3) Contenuto della proposta. Le proposte dei soggetti interessati a partecipare alla gara, in conformità di quanto stabilito all’art. 153, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 (come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. ee), d.lgs. n. 152 del 2008, poi dall’art. 59 bis della Legge n. 27 del 2012) dovranno contenere, pena l’inammissibilità, i seguenti documenti:

- Progetto preliminare, ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. 207/2010,
- Piano di Gestione,
- Bozza di Convenzione,
- Piano economico-finanziario, asseverato ai sensi dell’art. 153, comma 9, del Codice ed elaborato sulla base degli elementi contenuti nell’offerta (durata della concessione, livello delle tariffe, investimenti, costi di gestione, etc.), con la specificazione della quota annuale di ammortamento degli investimenti e il valore residuo alla scadenza di ciascun anno di concessione. Nel PEF deve essere indicato l’importo delle spese sostenute per la predisposizione dell’offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’articolo 2578 del codice civile. Tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell’investimento, come desumibile dallo Studio di Fattibilità posto a base di gara.
- Cronoprogramma dei lavori
- Ricevuta che attesti l’avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. I concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare al momento di presentazione dell’offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata attestazione dell’avvenuto versamento del predetto contributo e causa di esclusione dalla procedura di gara. I partecipanti devono indicare nella causali:
 - il proprio codice fiscale
 - il CIG che identifica la procedura

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell’Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici, disponibile al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

Ulteriori documenti, dichiarazioni e/o attestazioni da allegare alla proposta sono dettagliatamente elencati nel “Disciplinare di Gara”, cui si rimanda.

IV.4) Valutazione delle proposte e criteri di aggiudicazione. L’amministrazione aggiudicatrice valuterà le offerte, pervenute entro il termine di partecipazione, secondo il criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. 163/06, alla stregua degli elementi di valutazione specificati nel “Disciplinare di Gara”. La valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sulla base del metodo “*aggregativo - compensatore*” di cui all’allegato G del Regolamento di attuazione. La valutazione sarà demandata ad una Commissione giudicatrice, come previsto dall’art. 84 del Codice.

L’amministrazione aggiudicatrice, sugli esiti della valutazione della Commissione redigerà una graduatoria e nominerà soggetto Promotore il concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto, ovvero l’offerta economicamente più vantaggiosa. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del Promotore mediante sorteggio pubblico. La nomina del promotore può aver luogo anche in presenza di una sola offerta, qualora la stessa sia ritenuta idonea dalla Commissione giudicatrice.

IV.5) Approvazione del progetto e stipula della Convenzione. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 153, comma 10 lett. c) del D.Lgs. 163/06 porrà in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore, con le modalità indicate all'articolo 97 del Codice. Sarà onere del promotore procedere alle modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione concedente e/o necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della eventuale valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario. Qualora il progetto non necessiti di alcuna modifica progettuale, si procederà direttamente alla stipula della convenzione con il concorrente nominato Promotore, ai sensi dell'art. 153, comma 10 lett. d) del D.Lgs. 163/06.

Qualora, il Promotore non accetti di modificare il progetto, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 153, comma 10, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal Promotore alle stesse condizioni proposte al Promotore e non accettate dallo stesso.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la presentazione dell'offerta, nei limiti del 2,5% dell'investimento complessivo posto a base di gara e garantito dalla cauzione di cui al paragrafo 7.1.3. del disciplinare di gara.

La stipulazione del contratto di Concessione potrà avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e della accettazione delle eventuali modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 153, comma 11 del D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicatario ha facoltà, anche dopo la stipula del contratto di concessione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del Codice e s.m.i.

Nel caso in cui, per una qualsiasi causa o motivo non imputabile all'Amministrazione, non dovesse perfezionarsi l'affidamento della concessione, il concorrente non potrà avanzare alcuna richiesta ed esperire alcuna azione pre-contrattuale nei confronti del Concedente.

Nel caso in cui il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento del soggetto concedente ovvero quest'ultimo revochi la concessione per motivi di pubblico interesse, si applica quanto stabilito dall'art. 158 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del rapporto concessorio per motivi attribuiti al soggetto concessionario, gli enti finanziatori del progetto potranno impedire la risoluzione designando una società che subentri nella concessione al posto del concessionario, secondo quanto stabilito dall'art. 159 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

I crediti dei soggetti che finanziano la realizzazione di lavori pubblici, di opere di interesse pubblico o la gestione di pubblici servizi hanno privilegio generale, ai sensi degli articoli 2745 e seguenti del Codice Civile, sui beni mobili del concessionario e delle società di progetto che siano concessionarie o affidatarie di contratto di partenariato pubblico privato o contraenti generali ai sensi dell'art. 176, come previsto dall'art. 160 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

IV.6) Garanzie e cauzioni.

CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. una cauzione provvisoria, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.n. 163/06, pari al 2% (due per cento) del valore dell'investimento, come desumibile dallo Studio di Fattibilità posto a base di gara e può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso la tesoreria comunale Banca Popolare del Mezzogiorno Agenzia di Melfi con le seguenti coordinate Codice IBAN: IT20I052564210000009351629, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice; la fideiussione, per la costituzione della suddetta cauzione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze; la garanzia deve avere validità per almeno 210 giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione concedente;
2. un impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Codice, qualora il proponente risultasse affidatario;
3. una cauzione di cui all'art. 153 comma 13 del Codice in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo Studio Fattibilità posto a base di gara, da costituirsi con le modalità indicate nel "Disciplinare di Gara" cui si rimanda;

Nel caso di offerta prodotta congiuntamente da più imprese, con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti, ex art. 37, comma 8 del Codice, le suddette cauzioni e la dichiarazione d'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria, devono essere cointestate a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

All'atto della stipula del contratto il concessionario deve prestare:

- a) cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del Codice. La cauzione definitiva, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione e dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.
- b) contestualmente alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Codice e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, una garanzia mediante polizza assicurativa che tenga indenne la stazione concedente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e per i seguenti importi:
 - per danni di esecuzione: € 500.000,00;
 - per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00;

Inoltre, il concessionario dovrà prestare:

- c) ai sensi dell'art. 111, comma 1 del Codice, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il concessionario deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), resesi necessarie in corso di esecuzione; la garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, IVA esclusa, con il limite di 1 milione di euro (articolo 28, comma 1, lettera c, del Codice); la mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera il concessionario dal pagamento della parcella professionale;
- d) la cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del Codice. Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, e con le modalità di cui all'art.113 del Codice, con decorrenza dalla data di avvio della gestione dell'opera, è posta a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;
- e) con decorrenza dalla data di immissione nella gestione del plesso cimiteriale, una garanzia mediante polizza assicurativa, che tenga indenne la stazione concedente da tutti i rischi derivanti dalla gestione del plesso cimiteriale, per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e/o cose in conseguenza di tutte le attività gestite con un massimale minimo di € 1.000.000,00 per sinistro; la mancata presentazione della suddetta polizza assicurativa costituisce grave inadempimento contrattuale.

SEZIONE V -ULTERIORI INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari. Ulteriori informazioni riguardanti la procedura di gara possono essere richieste ai "punti di contatto" elencati al punto 1.1) del presente bando, fino alle ore 11,00 del decimo giorno antecedente il termine di partecipazione indicato al punto IV.1)

È possibile ottenere copia del Bando e del Disciplinare di Gara, dell'attestato di presa visione e copia dello Studio di fattibilità su supporto magnetico, previo rimborso della somma di € 30,00.

Il versamento può essere effettuato direttamente presso l'Area Finanziaria della Stazione appaltante

La suddetta documentazione può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Melfi, Piazza Pasquale Festa Campanile, nei giorni di: martedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00;

V.2) Pubblicazioni. Il presente bando è pubblicato, ai sensi degli artt. 66 e 122 del D.Lgs 163/2006:

- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale – relativa ai contratti pubblici;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

Sul sito internet dell'Osservatorio Regionale degli Appalti e Concessioni: <http://sitar.regione.basilicata.it>, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;

- sui profili di committenza: www.comunemelfi.it
- all'Albo Pretorio della Stazione appaltante

Melfi, 19/06/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Bernardino D'Amelio